

ALLEGATO C

(Denominazione dell'ente) COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO

Provincia di AVELLINO

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013 forma semplificata**
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di

controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009: n. 1497.

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco, AVV. FENISIA MARICONDA

Assessori N. 04.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente AVV. FENISIA MARICONDA

Consiglieri N. 012.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO.

Segretario: N. 01, IN CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE:

- CON IL COMUNE DI PIETRADEFUSI, DA GENNAIO 2009, AD AGOSTO 2009;
- CON I COMUNI DI SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) E DI PETRURO IRPINO (AV) DA NOVEMBRE 2009 A LUGLIO 2012;
- CON IL COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV), DA OTTOBRE 2012 A TUTT'OGGI, DOPO L'USCITA DALLA CONVENZIONE DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE (AV).

IL COMUNE E' STATO SEDE VACANTE DI SEGRETERIA COMUNALE NEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2009, NONCHE' NEI MESI DI AGOSTO E SETTEMBRE 2012.

Numero dirigenti: 0.

Numero posizioni organizzative: 0.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

ANNO 2009: N. 013;

ANNO 2010: N. 013;

ANNO 2011: N. 012;

ANNO 2012: N. 011;

ANNO 2013: N. 09.

ALL'INIZIO DEL MANDATO E FINO ALLA DATA ATTUALE, LE RESPONSABILITA' DEI VARI SERVIZI SONO STATE ATTRIBUITE, DIVERSAMENTE DA QUANTO AVVENUTO NEGLI ANNI PRECEDENTI, AI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE, RIMANENDO IN CAPO AI DIPENDENTI DELL'ENTE LE RESPONSABILITA' DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL: NO.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.
NO.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

LE MAGGIORI CRITICITA' SI SONO RISCONTRATE NEL CORSO DEL MANDATO NEL SETTORE DEL TRASPORTO E DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, IN PARTICOLARE PER LA RELATIVA GESTIONE AFFIDATA EX LEGE ALLA DITTA IRPINIAMBIENTE S.P.A., SIA SOTTO IL PROFILO ECONOMICO CHE STRUTTURALE; AD OGNI MODO, NELL'ANNO 2012 DUE UNITA' DI PERSONALE DELL'ENTE SONO STATE ASSORBITE DA DETTA SOCIETA', DETERMINANDO UN RISPARMIO ECONOMICO PER IL COMUNE CHE, PERO', SOLO IN PARTE HA COMPENSATO L'IMPORTO SIGNIFICATIVO DA CORRISPONDERE, QUALE QUOTA A CARICO DEL COMUNE STESSO, ALLA SOCIETA' MEDESIMA.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: di seguito sono indicati i parametri di cui alla relativa tabella del Decreto MEF del 18.02.2013,

ANNO 2009: DUE PARAMETRI; IL N. 4 ED IL N. 6 DELLA TABELLA IN QUESTIONE;

ANNO 2010; -

ANNO 2011; -

ANNO 2012; -

ANNO 2013: UN PARAMETRO; IL N. 4 DELLA TABELLA IN QUESTIONE.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009:

NESSUNO.

ANNO 2010:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI. APPROVATO PER L'OTTIMALE RACCORDO DELLA MATERIA CON LE NORME DEL CODICE CIVILE E CON QUELLE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – LEGGE N. 241/1990 E N. 63/2009. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE REGIONALE.

REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI. APPROVATO PER UN'OTTIMALE ED OMOGENEO TRATTAMENTO EGALITARIO DELLE ISTANZE DELL'UTENZA.

ANNO 2011:

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI. MODIFICATO ED INTEGRATO PER UN'OTTIMALE ED OMOGENEO TRATTAMENTO EGALITARIO DELLE ISTANZE DELL'UTENZA.

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALL'INSTALLAZIONE DELLE STRUTTURE PRECARI. APPROVATO PER UNA MIGLIORE ED EFFICACE DISCIPLINA DELLA MATERIA.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DI PISCINE AD USO PRIVATO. APPROVATO PER UNA MIGLIORE ED EFFICACE DISCIPLINA DELLA MATERIA.

REGOLAMENTO COMUNALE DEI VOLONTARI DELLA POLIZIA MUNICIPALE. APPROVATO PER SOSTENERE E VALORIZZARE L'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO.

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELL'ENTE ALLA LUCE DELLA LEGGE N. 15/2009 E DEL D.LGS. N. 15072009 (RIFORMA BRUNETTA) – ART. 48 COMMA 3 DEL D.LGD. N. 267/2000. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI. MODIFICATO PER L'INSERIMENTO DI NUOVE IPOTESI DI ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI INERENTI IL TRIBUTO.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DA PARTE DI TERZI DI BENI IMMOBILI NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE COMUNALE. MODIFICATO PER UNA MIGLIORE ED EFFICACE DISCIPLINA DELLA MATERIA.

REGOLAMENTO CIMITERIALE COMUNALE. MODIFICATO PER UNA MIGLIORE ED EFFICACE DISCIPLINA DELLA MATERIA.

ANNO 2012:

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE. ADOTTATO PER UN'OTTIMALE ED OMOGENEO TRATTAMENTO EGALITARIO DELLE ISTANZE DELL'UTENZA.

REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLA QUOTA SOCIALE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI SOCIO – SANITARIE. ADOTTATO PER UN’OTTIMALE ED OMOGENEO TRATTAMENTO EGALITARIO DELLE ISTANZE DELL’UTENZA.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL’IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU). APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA’ COMUNALE. APPROVATO PER UNA MIGLIORE ED EFFICACE DISCIPLINA DELLA MATERIA.

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA – D.P.R. 10 SETTEMBRE 1990, N. 285 – ART. 54 – AGGIORNAMENTO PLANIMETRIA. ADEGUATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO CIMITERIALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28.02.1997. AGGIORNATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

ANNO 2013:

REGOLAMENTO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE REGIONALE.

REGOLAMENTO DELLA TARES. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

REGOLAMENTO COMUNALE CONTROLLI INTERNI – ART. 3, COMMA 2 – D.L. N. 174/2012, - CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 213/2012. APPROVATO PER OBBLIGO DI LEGGE.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

NELL’AMBITO DELLA POLITICA TRIBUTARIA LOCALE, DURANTE L’ARCO TEMPORALE DEL MANDATO, SI E’ CERCATO DI APPLICARE I TRIBUTI LOCALI IN MANIERA OMOGENEA, GARANTENDO, PERALTRO, PER VIA REGOLAMENTARE, LE ESENZIONI E LE AGEVOLAZIONI ALLE CATEGORIE CHE SI SONO TROVATE IN OGGETTIVA DIFFICOLTA’ DI NATURA SOCIO – ECONOMICA.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	Euro 110,00	Euro 110,00	Euro 110,00	Euro 200,00 ab. princ. ed Euro 200,00 per figli	Euro 200,00 ab. princ. ed Euro 200,00 per figli
Altri immobile	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	Esente	Esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote	2009	2010	2011	2012	2013
-----------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

addizionale Irpef					
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,6
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	80%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	91,92	149,50	134,54	150,77	173,99

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

NEL CORSO DEL 2013, AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, E' STATO APPROVATO IL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI, CHE HA DEFINITO GLI STRUMENTI, LE METODOLOGIA, GLI ORGANI E GLI UFFICI A CIO' DEPUTATI; LE VERIFICHE SONO STATE PUNTUALMENTE COMPIUTE DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI, SOPRATTUTTO ATTRAVERSO I PARERI PREVENTIVI; PERALTRO, LE VERIFICHE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA SU TUTTE LE CATEGORIE DEGLI ATTI ADOTTATI, IN APPLICAZIONE DELLE NORME DEL REGOLAMENTO SUDDETTO, SONO STATE POI COMPIUTE CON CADENZA SEMESTRALE, IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN QUESTIONE E CON RISULTATI CHE NE HANNO EVIDENZIATO LA SUDDETTA REGOLARITA'.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:
COME DI SEGUITO INDICATO.

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

SI RICHIAMA PER TALE VOCE QUANTO DESCRITTO AL PUNTO 1.3 DELLA PARTE I, AL PUNTO 8.4 DELLA PARTE III E AL PUNTO 1.3 DELLA PARTE IV.

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

PER QUANTO RIGUARDA LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE, DURANTE IL PERODO DELL'INTERO MANDATO, E' DA SOTTOLINEARE, IN PRIMO LUOGO, CHE L'ENTE HA INCONTRATO NUMEROSE DIFFICOLTA' LEGATE

PRINCIPALMENTE ALLO STALLO DEI FONDI DELLA LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 51/78 E S.M.I. CHE HA IMPEDITO DI FATTO DI POTER RICORRERE ALL'ORDINARIO METODO DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI, COSTITUITO DA DETTA LEGGE, PER GLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA. AD OGNI MODO, ATTRAVERSO ALTRE FONTI FINANZIARIE SONO STATE REALIZZATE IMPORTANTI OPERE, IL CUI IMPATTO E' STATO OLTREMODO POSITIVO PER LA COLLETTIVITA' LOCALE; DETTE OPERE VENGONO DI SEGUITO INDICATE:

- "SISTEMAZIONE DEL CENTRO URBANO", IMPORTO EURO 165.485,55;
 - "AREA ATTREZZATA A VERDE PUBBLICO PER LO SVAGO ED IL TEMPO LIBERO", IMPORTO EURO 516.377,47;
 - "SISTEMAZIONE STRADA RURALE VIA MACCHIE", IMPORTO EURO 311.749,53;
 - "SISTEMAZIONE STRADA RURALE VIA EX CUPALONGA (VIA RICCIARDI - VIA ISCHITO), IMPORTO EURO 332.365,94;
 - "MANUTENZIONE PIANO DI ZONA COMPENSORIO A", IMPORTO EURO 78.030,42;
- CIO' POSTO, NEL CORSO DELLO STESSO MANDATO, SONO STATE PROGRAMMATE ALTRE SIGNIFICATIVE OPERE PUBBLICHE E PER UNA DI ESSE E' PREVISTA LA FASE DI PROSSIMA REALIZZAZIONE; SI TRATTA DEI LAVORI DI "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FONTE PUBBLICA", DELL'IMPORTO EURO 63.071,50, CON L'AVVIO DELLA GARA D'APPALTO; PER ALTRE OPERE PROGRAMMATE, INVECE, SI ATTENDE IL RISCONTRO ALLA RICHIESTA DEI FONDI RELATIVI ALLE COMPETENTI FONTI DI FINANZIAMENTO; TALI OPERE SONO DI SEGUITO INDICATE:
- "COMPLETAMENTO DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE", IMPORTO EURO 100.000,00;
 - "ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNA BIANCA", IMPORTO EURO 1.663.941,74;
 - "COSTRUZIONE NUOVA CASA COMUNALE", IMPORTO EURO 999.925;
 - "COSTRUZIONE LOCULI ED OSSARI CON AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE", IMPORTO 1.250.000,00;
 - "RECUPERO EE RESTAURO DELLA PARTE DI PROPRIETA' COMUNALE DEL MONASTERO DELLE CLARISSE MARIA SS. DELLA SANITA' DA DESTINARE A POLO MUSEALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MARRANZINI", IMPORTO EURO 793.181,61;
 - "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE", IMPORTO EURO 10.189,79;
 - "AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE VIA FRA GIULIO CHIARELLA", IMPORTO EURO 200.000,00;
 - "RECUPERO E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA COMUNALE", IMPORTO EURO 75.042,38;
 - "SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO MEZZACOSTA - CANNELLONI - VENAROTTA", IMPORTO EURO 130.000,00;
 - "ACCORDO DI PROGRAMMA - COLLETTORI FOGNARI", IMPORTO EURO 1.900.000,00.

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

LA GESTIONE DEL TERRITORIO DURANTE IL MANDATO E' STATO CARATTERIZZATA DALLA MESSA IN OPERA DI INTERVENTI TESI A EVITARE, IN PRIMO LUOGO, POSSIBILI DISSESTI IDROGEOLOGICI E, IN DEFINITIVA, DURANTE I CINQUE ANNI CONSIDERATI MAI SI SONO VERIFICATE CRITICITA' IN TAL SENSO. LA GESTIONE ORDINARIA E' STATA CARATERIZZATA DA ATTIVITA' DI NATURA COSTANTE; AL RIGUARDO, INFATTI, IL NUMERO COMPLESSIVO DEI PERMESSI A COSTRUIRE RILASCIATI ALLA FINE DEL PRIMO ANNO (2009) E' STATO DI N. 08 ATTI COSI' COME ALLA FINE DELL'ULTIMO ANNO (2013), N. 08 ATTI, CON UNA

LEGGERA RIDUZIONE DEI TEMPI DI RILASCIO, 45 GIORNI IL PRIMO ANNO E 43 GIORNI L'ULTIMO ANNO.

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato:

SUL TERRITORIO COMUNALE E' ATTIVO IL SOLO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, RISPETTO AL QUALE, PERALTRO, NEL CORSO DEL MANDATO, SI E' ASSISTITO AD UN PROGRESSIVO DECREMENTO DELL'UTENZA A MOTIVO DELLA TENDENZIALE E GENERALE DIMINUZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA CHE HA INTERESSATO ANCHE QUESTO COMUNE.

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

LA PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E' AUMENTATA NEL PRIMO ANNO DEL MANDATO (2009) RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (2008). A TAL RIGUARDO, IL COMUNE, NEL PERIODO 2009 - 2012, E' STATO UTILMENTE INSERITO NELLA GRADUATORIA DEI COSIDDETTI "COMUNI RICICLONI". DI SEGUITO SONO INDICATE LE PERCENTUALI IN QUESTIONE PER OGNI ANNO DEL MANDATO:

ANNO 2009 = 78,31% - ANNO 2010 = 73,40% - ANNO 2011 = 69,72% - ANNO 2012 = 68,77% - ANNO 2013 = 66,59%.

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato:

LE ATTIVITA' IN QUESTIONE SI SONO SVOLTE IN MANIERA COSTANTE CON L'INTERVENTO DEGLI ORGANI COMPETENTI DELL'AMBITO A6 DURANTE TUTTO IL MANDATO.

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo:

IL TERRITORIO COMUNALE NON HA UNA TRADIZIONALE VOCAZIONE TURISTICA; PUR TUTTAVIA, NEL CORSO DEL MANDATO, SI E' CERCATO INSIEME AD ALTRI ENTI VICINIORI DI REPERIRE FONDI PER LA REALIZZAZIONE SINERGICA DI STRUTTURE RICETTIVE E/O STRUMENTALI AL RIGUARDO, LA CUI ASSENZA DA SEMPRE RENDE PROBLEMATICA LA VALORIZZAZIONE DELLE POCHE RISORSE TERRITORIALI ESISTENTI; ALCUNI DI TALI INTERVENTI SONO INDICATI ALLA PRECEDENTE VOCE "LAVORI PUBBLICI".

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

NELL'ANNO 2010 E' STATO APPROVATO IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE CHE DEFINISCE LE FORME ED I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE, OLTRE CHE DEI FUNZIONARI. IN RELAZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE, NEL CORSO DEL 2013, SONO STATI INOLTRE APPROVATI, IN OSSEQUIO ALLE RELATIVE DISPOSIZIONI DI LEGGE, IL PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED IL PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITA', DA ULTIMO ADEGUATI PER IL NUOVO ANNO E CHE SONO, EX LEGE, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI COMUNALI. AL RIGUARDO, SI SOTTOLINEA, PERALTRO,

CHE, COME ANCHE LE OO.SS. DI CATERGORIA HANNO EVIDENZIATO, LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI DIPENDENTI, IN BASE AL PIANO SUDDETTO, SIA STATA PROROGATA AL PERIODO SUCCESSIVO ALL'ANNO 2013.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti):

DUE SONO GLI ORGANISMI PARTECIPATI; L' A.T.O. (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE) E IL P.S.Z. - A 6 (PIANO SOCIALE DI ZONA – AMBITO 6). IN ENTRAMBI I CASI IL COMUNE PARTECIPA ATTRAVERSO UNA QUOTA DA VERSARE IN BASE ALLE NORME DI LEGGE E DETERMINATA IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI. GLI ORGANISMI IN QUESTIONE DURANTE GLI ANNI DEL MANDATO, PER QUANTO RISULTA AGLI ATTI DEL COMUNE, HANNO CHIUSO I PROPRI BILANCI NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME SIA FINANZIARIE CHE TECNICHE INERENTI I RISPETTIVI SETTORI DI COMPETENZA.

NON VI SONO, INVECE, SOCIETA' CONTROLLATE.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	881.910,93	910.189,62	936.870,75	945.155,18	1.109.728,00	25,83
TITOLO 4 ENTRATE DA ALINAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	276.136,84	831.523,86	143.277,03	360.000,00	133.600,00	-51,62
Segue tab 3.1						
ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di

(IN EURO)						incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	678.950,00	0,00	0,00	75.631,71	19.284,10	-97,16
TOTALE	1.836.997,77	1.741.713,48	1.080.168,28	1.380.786,89	1.262.612,10	-31,27

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	804.091,48	869.197,58	863.214,33	833.348,92	958.700,00	19,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	918.074,54	812.414,98	101.550,98	345.034,00	104.523,00	-88,61
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	92.872,00	93.800,00	98.115,00	181.427,71	105.796,00	13,92
TOTALE	1.815.038,02	1.775.412,56	1.062.880,31	1.359.810,63	1.169.019,00	35,59

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	99.653,68	92.772,05	97.811,74	87.075,99	88.820,12	-10,87
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	99.653,68	92.772,05	97.811,74	87.075,99	88.820,12	-10,87

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) Delle entrate	881.910,93	910.189,62	936.870,75	945.155,18	1.109.728,00
Spese titolo I	804.091,48	869.197,58	863.214,33	833.348,92	958.700,00

Rimborso prestiti parte del titolo III	92.878,00	93.800,00	98.115,00	105.796,00	105.796,00
Segue tab.3.2			EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2009	2010	2011	2012	2013
Saldo di parte corrente	- 15.052,55	- 52.807,96	- 24.458,58	- 6.010,26	45.232,00
			EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	276.136,84	831.523,86	143.297,53	360.000,00	133.600,00
Entrate titolo V (esclusa la categoria "Anticipazione di cassa")	678.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	955.086,64	831.523,86	143.297,33	360.000,00	133.600,00
Spese titolo II	918.074,54	812.414,98	101.550,98	345.034,00	104.523,00
Differenza di parte capitale	37.012,30	1.833,20	41.746,55	14.966,00	29.077,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazioni applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	37.012,30	1.833,20	41.746,55	14.966,00	29.077,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2009*

Riscossioni	(+) 1.155.950,50	
Pagamenti	(-) 1.191.286,97	
Differenza	(-) 35.336,47	
Residui attivi	(+) 1.121.665,95	
Residui passivi	(-) 1.064.369,73	
Differenza	(+) 21.959,75	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 21.959,75

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2010*

Riscossioni	(+) 1.754.056,16	
Pagamenti	(-) 1.626.877,87	
Differenza	(+) 127.178,29	
Residui attivi	(+) 808.883,11	
Residui passivi	(-) 969.760,48	
Differenza	(-) 33.699,08	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 33.699,08

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2011*

Riscossioni	(+) 1.094.987,85	
Pagamenti	(-) 1.009.763,87	
Differenza	(+) 85.223,98	
Residui attivi	(+) 253.013,02	
Residui passivi	(-) 293.019,03	
Differenza	(-) 40.006,01	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 40.006,01

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2012*

Riscossioni	(+) 907.754,00	
Pagamenti	(-) 798.839,94	
Differenza	(+) 108.914,06	
Residui attivi	(+) 560.108,88	
Residui passivi	(-) 648.046,68	
Differenza	(+) 20.976,26	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 20.976,26

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2013*

Riscossioni	(+) 947.249,74	
Pagamenti	(-) 861.694,23	
Differenza	(+) 85.555,51	
Residui attivi	(+) 315.363,07	
Residui passivi	(-) 307.324,77	
Differenza	(+) 93.593,81	

	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 93.593,81
--	----------------------------	---------------

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	13.500,00	0,00	39.802,00	20.976,26	0
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	93.593,81
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	8.459,75	- 33.699,08	5.415,97	0,00	0,00
Totale	21.959,75	- 33.699,08	40.006,01	20.976,26	93.593,81

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	196.556,00	316.388,76	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	2.197.386,01	2.614.639,32	2.053.316,08	1.565.960,56	1.018.865,27
Totale residui passivi finali	1.948.428,70	2.213.101,56	1.750.027,90	1.238.072,16	1.014.724,77
Risultato di amministrazione	248.957,31	598.093,76	619.677,84	327.888,40	4.140,50
Utilizzo anticipazione di cassa	SI 54.938,00	NO -	NO -	NO -	SI 19.284,10

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento	1.224,00	0,00	0,00	0,00	0,00

debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	4.632,00	0,00	0,00	18.880,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.856,00	0,00	0,00	18.880,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE	90.978,42	0,00	7.000,00	177.654,57	275.632,99

TRIBUTARIE					
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	16.400,00	56.598,88	85.077,00	158.075,88
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	62.343,52	450,00	2.150,00	3.321,80	68.265,32
Totale	153.321,94	16.850,00	65.748,88	266.053,37	501.974,19
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI	151.446,33	112.355,68	23.167,75	292.429,41	579.399,17
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	468.791,61	0,00	0,00	0,00	468.791,61
Totale	620.237,94	112.355,68	23.167,75	292.429,41	1.550.164,97
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.011,52	46,73	111,24	1.626,10	15.795,59
TOTALE GENERALE	787.571,40	129.252,41	89.027,87	560.108,88	2.067.934,75
Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	58.586,40	27.275,85	74.166,98	238.380,97	398.410,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	264.869,28	129.107,33	26.571,51	334.034,00	754.582,32
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	75.631,71	75.631,71
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.394,96	46,73	6,24	0,00	9.447,93

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
--	------	------	------	------	------

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	77,12 %	75,70 %	41,73 %	38,32 %	23,29%
---	---------	---------	---------	---------	--------

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

PIENO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2013.

6. Indebitamento: DI SEGUITO INDICATO.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.234.930,00	1.173.450,00	1.075.335,00	969.539,00	863.743,00
Popolazione residente	1.497	1.460	1.497	1.460	1.427
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	824,93	803,73	718,33	664,07	605,28

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	12,00 %	11,10 %	14,00 %	11,19 %	6,50%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2008 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.747,55	Patrimonio netto	1.354.324,12
Immobilizzazioni materiali	5.113.825,38		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Rimanenze	97,21		0,00
Crediti	1.648.475,55		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.678.811,29
Disponibilità liquide	8.393,67	Debiti	1.741.403,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.774.539,36	Totale	6.774.539,36

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2012 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.292.633,56
Immobilizzazioni materiali	7.042.751,88		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	1.565.960,56		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.205.804,56
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.110.274,32
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.608.712,44	Totale	8.608.712,44

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore: NO.

NON VI SONO DEBITI FUORI BILANCIO RISPETTO AI QUALI NON E' STATO EFFETTUATO IL LEGITTIMO RICONOSCIMENTO.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	312.443,00	312.443,00	312.443,00	399.082,00	399.082,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	379.107,00	350.190,00	353.972,00	350.086,00	349.099,00
Rispetto del limite	NO	NO	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	47,15%	40,29%	45,50%	42,01%	36,41%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* Abitanti	253,24	239,85	236,45	239,78	244,64

* Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	1.497:12 = 0,8	1.460:12 = 0,8	1.497:11 = 0,73	1.460:9 = 0,62	1.427:9 = 0,56

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

DURANTE IL MANDATO, L'UNICA FORMA DI LAVORO FLESSIBILE IN SENO ALL'ENTE E' STATA QUELLA DEI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME. AL RIGUARDO, ALL'INIZIO DEL MANDATO, ANNO 2009, VI ERANO TRE UNITA', SULLE TREDICI IN SERVIZIO ATTIVO, CON TALE RAPPORTO DI LAVORO, TUTTE AL 50% DELL'ORARIO ORDINARIO DI SERVIZIO. NELL'ANNO 2012, UNA DI TALI UNITA' E' STATA ASSUNTA DALLA DITTA IRPINIAMBIENTE S.P.A. NELL'ANNO 2013, PER LE DUE UNITA' RIMASTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE, E' STATO DISPOSTO L'AUMENTO DAL 50% AL 91,65% DELL'ORARIO ORDINARIO. TALE AUMENTO PERCENTUALE, IN ENTRAMBI I CASI, E' ANDATO A COMPENSARE L'ASSENZA DETERMINATASI NELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE PER IL PENSIONAMENTO DI UN'UNITA' DI PERSONALE INTERNA AGLI UFFICI, A TEMPO PIENO, AVVENUTA ALLA FINE DEL 2012. IN ENTRAMBI I CASI, NELLA RIMODULAZIONE DEL RAPPORTO PART TIME, SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA E LE CONDIZIONI TECNICO - ECONOMICHE PRESTABILITE DALLE NORME VIGENTI E SI E' PROCEDUTO, DI CONSEGUENZA, ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA LUCE DI TALI MUTAMENTI. ALLO STATO ATTUALE NON RISULTANO IN ESSA POSTI VACANTI.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

SPESA SOSTENUTA PER I RAPPORTI DI LAVORO PART TIME A TEMPO INDETERMINATO, COME SU INDICATI, PER GLI ANNI DEL MANDATO:

* ANNO 2009: EURO 56.735,00

* ANNO 2010: EURO 56.735,00

* ANNO 2011: EURO 56.735,00

* ANNO 2012: EURO 45.544,00

* ANNO 2013: EURO 60.746,00.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: DURANTE IL MANDATO NON HANNO OPERATO NE' AZIENDE SPECIALI NE' ISTITUZIONI.

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata. NO.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	29.934,00	31.198,00	38.603,00	38.603,00	38.603,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni). NO.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NO.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. NO.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NO.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

NELL'ANNO 2009, C'E' STATA UNA RIMODULAZIONE AL RIBASSO DELLA PERCENTUALE DELLA SPESA A CARICO DEL COMUNE PER LA SEGRETERIA COMUNALE ASSOCIATA, INTERVENENDO SU UNA CONVENZIONE IN VIGORE CHE, STIPULATA NEL MESE DI SETTEMBRE 2007, STABILIVA UNA QUOTA PERCENTUALE DI COSTO A CARICO DEL COMUNE PARI AL 40% DEL TOTALE.

DOPO I MESI DI SETTEMBRE ED OTTOBRE NEI QUALI LA SEDE DI SEGRETERIA COMUNALE E' RIMASTA VACANTE, E' STATA, INFATTI, COSTITUITA, A PARTIRE DAL MESE DI NOVEMBRE E CON ALTRI DUE COMUNI, UNA NUOVA SEGRETERIA COMUNALE CONVENZIONATA, CON LA QUALE LA QUOTA PERCENTUALE DI COSTO A CARICO DEL COMUNE E' STATA STABILITA IN UNA PERCENTUALE PARI AL 28% DEL TOTALE.

DETTA CONVENZIONE HA AVUTO TERMINE NEL MESE DI LUGLIO 2012 PER L'USCITA DI UNO DEGLI ENTI PARTECIPANTI E, DOPO I MESI DI AGOSTO E SETTEMBRE, NEI QUALI LA SEDE DI SEGRETERIA COMUNALE E' RIMASTA ANCORA VACANTE, NEL MESE DI OTTOBRE 2012 E' STATA COSTITUITA UNA NUOVA SEGRETERIA COMUNALE CONVENZIONATA CON UN ALTRO COMUNE E LA QUOTA PERCENTUALE DI COSTO A CARICO DELL'ENTE E' STATA STABILITA IN UNA PERCENTUALE PARI AL 33%. DETTA CONVENZIONE E' IN VIGORE ALLA DATA ATTUALE.

DALL'INSIEME DI QUANTO SOPRA INDICATO, IL RISPARMIO OTTENUTO, DALL'INIZIO ALLA FINE DEL MANDATO, E' STATO PARI A EURO 7.658,35.

Parte V - I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:
NON VI SONO SOCIETA' CONTROLLATE.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008.
NON VI SONO SOCIETA' CONTROLLATE.

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008.
NON VI SONO SOCIETA' CONTROLLATE.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma I, numeri 1 e 2, del codice civile.
NESSUNO.

Eternalizzazione attraverso società: (ove presenti).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009 * - PER TALE ANNO LA TABELLA NON VIENE COMPILATA IN QUANTO IL COMUNE E' ENTE INFERIORE A 3.000 ABITANTI.							
Forma giuridica Tipologia di societa'	Campo di attivita' (2) (3)			Percentuale di partecipazione o capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o societa' (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo	Fatturato registrato o valore produzione
	A	B	C				

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Eternalizzazione attraverso società: (ove presenti).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010 *							
Forma giuridica Tipologia di societa'	Campo di attivita' (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda societa' (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			35.660.956,00	0,64%	14.659.048,00	3.987.844,00

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Eternalizzazione attraverso società: (ove presenti).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011 *							
Forma giuridica Tipologia di societa'	Campo di attivita' (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda societa' (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			40.006.000,00	0,64%	18.532.272,00	- 3.873.224,00

⚠ Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Eternalizzazione attraverso società: (ove presenti).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 *							
Forma giuridica Tipologia di societa'	Campo di attivita' (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda societa' (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

	A	B	C	(4)	(6)		
2	013			39.386.128,00	6,77%	18.868.034,00	335.762,00
6	013			3.033.791,00	1,26%	24.895,00	25.559,00

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 *							
Forma giuridica Tipologia di societa'	Campo di attivita' (2) (3)			Fatturato registrato valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o societa' (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			40.175.348,00	6,77%	19.102.321,00	144.763,00
6	013			0,00	1,26%	17.013,00	25.741,00

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti).

NESSUNA.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti).

NESSUNO.

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO (AV)* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 21/02/2014

Santa Lucia di Serino, Lì 18.02.2014

Il SINDACO
f.to Avv. FENISIA MARICONDA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Santa Lucia di Serino, Lì 19.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

f.to **Dott. Alfonso Di Enzo**

1. Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.